

## Comunicato stampa

# Risanamento fonico stradale

Bellinzona, 14 marzo 2019

**Il Dipartimento del territorio (DT) ha presentato in data odierna, nel corso di una conferenza stampa, i principali contenuti del messaggio di 50 milioni di CHF - licenziato dal Consiglio di Stato nella sua seduta settimanale - per la richiesta di un credito atto a finanziare parte degli interventi previsti dai progetti di risanamento fonico delle strade cantonali della fase prioritaria.**

Il Cantone Ticino è proprietario di circa 1'050 chilometri di strade cantonali che, con le strade nazionali (circa 160 chilometri) e le strade comunali più trafficate (circa 150 chilometri), costituiscono le fonti di rumore più diffuse sul territorio.

Circa 350 chilometri di strade cantonali, alle quali si aggiungono quasi 70 chilometri di strade comunali, richiedono un risanamento fonico che, a fronte di questa situazione, è divenuto un obiettivo prioritario del Dipartimento del territorio (DT) che intende ridurre il più possibile i disturbi arrecati dal traffico stradale. Pertanto, sin dal 2015, si sono investite importanti risorse per allestire i catasti del rumore ed elaborare i progetti di risanamento fonico (PRF) delle strade cantonali e comunali ticinesi.

Nel 2018 sono state pubblicate tutte le tratte da risanare nei prossimi anni; le stesse riguardano 109 sezioni comunali (concernenti 72 Comuni) degli agglomerati del Mendrisiotto e Basso Ceresio, Luganese, Bellinzonese, Locarnese-Vallemaggia, nonché Riviera e Valli. Parallelamente sono state risanate alcune tratte sul territorio cantonale, quali, ad esempio, Via San Gottardo a Minusio, Viale Portone a Bellinzona, Via Cantonale a Gerra- Cugnasco e Via Monte Ceneri tra Giubiasco e Camorino. Si tratta di opere che attestano il reale beneficio della posa della pavimentazione fonoassorbente, la principale tra le misure di risanamento proposte.

L'attuazione di questi progetti permetterà a circa l'85% della popolazione e all'80% degli edifici abitativi di beneficiare di una riduzione percettibile delle immissioni foniche. Si tratta d'interventi di grande efficacia su tutto il territorio con effetti benefici anche sul rumore di fondo. Per gli edifici che rimarranno ancora esposti a valori elevati d'immissione fonica si procederà, in casi specifici, alla posa di finestre fonoisolanti, come avvenuto per il risanamento fonico ferroviario.

Gli interventi previsti costituiscono un investimento importante ma sostenibile, che consente di proteggere da rumori eccessivi buona parte della popolazione e di preservare ampie zone pregiate del nostro territorio a vocazione turistica.

Bellinzona, 14 marzo 2019

Il credito approvato dal Consiglio di Stato permetterà di dare continuità e di intensificare gli sforzi finora intrapresi. Tuttavia, lo stesso consentirà di finanziare solo in parte i provvedimenti previsti nei progetti di risanamento della fase prioritaria. Pertanto, in funzione del ritmo effettivo di attuazione dei risanamenti, occorrerà in seguito procedere con la richiesta di ulteriori crediti per portare a realizzazione tutti gli interventi proposti.

I progetti di risanamento fonico delle strade cantonali e comunali ticinesi sono consultabili al seguente indirizzo internet: [www.ti.ch/rumore](http://www.ti.ch/rumore).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

**Giovanni Bernasconi**, Capo della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo,  
[giovanni.bernasconi@ti.ch](mailto:giovanni.bernasconi@ti.ch), tel. 091 / 814 28 95